Regolamento per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a Scuola
(Ai sensi del Regolamento U.E. n. 1689/2024)

Art. 1 - Finalità e Ambito di Applicazione
Il presente regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, in conformità con i principi e le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689. L'obiettivo è promuovere un uso responsabile, etico e consapevole dell'IA per supportare l'apprendimento, l'insegnamento, l'innovazione didattica, l'amministrazione scolastica, garantendo la protezione dei diritti fondamentali, la privacy e la sicurezza dei dati, l'equità e la trasparenza.

Art. 2 - Principi Generali
1. **Centralità dell'essere umano:** L'IA non sostituisce mai il docente. Ogni decisione con effetti significativi sullo studente deve prevedere la supervisione umana.
2. **Trasparenza:** Gli utenti (studenti e personale) devono essere informati quando interagiscono con un sistema di IA o quando un contenuto è generato/manipolato da IA.
3. **Equità e Inclusione:** Nel contesto del CPIA, è vietato l'uso di IA che possa discriminare per origine etica, genere, religione o status socio-economico.

Ai sensi dell'AI Act, il CPIA distingue tra:
1. **IA a basso rischio:** (es. correttori ortografici, traduttori generici) utilizzabili liberamente per supporto allo studio.
2. **IA ad alto rischio:** Sistemi utilizzati per la valutazione dei risultati di apprendimento, il monitoraggio del comportamento o l'orientamento. Questi richiedono una **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)** e una sorveglianza umana costante.

3. Didattica e Apprendimento
- **Supporto all'apprendimento personalizzato:** Strumenti IA per l'adattamento dei percorsi didattici alle esigenze individuali degli studenti (es. tutor virtuali, piattaforme di apprendimento adattivo).
- **Creazione di materiali didattici:** Generazione di contenuti, riassunti, esercizi o quiz.
- **Valutazione formativa:** Feedback automatico su compiti o esercizi, senza sostituire la valutazione finale del docente.
- **Accessibilità:** Strumenti IA per supportare studenti con bisogni educativi speciali (es. sintesi vocale, trascrizione automatica).
- **Ricerca:** Strumenti per la ricerca e l'analisi di informazioni da parte degli studenti.

3.1 Supporto Amministrativo e Gestionale
- **Automazione di processi:** Gestione di iscrizioni, orari, comunicazioni.
- **Analisi dati:** Supporto all'analisi di dati aggregati per migliorare la pianificazione scolastica.

3.2 Monitoraggio e Sicurezza (con Riserve e Limitazioni)
- **Monitoraggio dei sistemi informatici:** Per la rilevazione di anomalie o minacce alla sicurezza cibernetica.
- **Sistemi di identificazione biometrica: Strettamente vietati** per l'identificazione in tempo reale di persone in spazi pubblici a fini di applicazione della legge, e in ogni caso soggetti a rigorose normative specifiche e valutazione di impatto sui dati (DPIA) se applicati in contesti scolastici per altri scopi, e solo con consenso esplicito e informato.
- **Sistemi di categorizzazione biometrica: Vietati** se basati su dati sensibili (es. etnia, orientamento sessuale, opinioni politiche).
- **Sistemi di riconoscimento delle emozioni: Vietati** a meno che non siano strettamente necessari per scopi terapeutici o educativi e con il consenso informato di tutte le parti coinvolte, in conformità con la normativa vigente. Sistemi che sfruttano le vulnerabilità degli studenti per manipolarne il comportamento.

4 - Linee Guida per i Docenti

- **Progettazione:** I docenti possono utilizzare l'IA per personalizzare i percorsi di apprendimento (specialmente per l'alfabetizzazione L2).
- **Valutazione:** La valutazione finale resta di esclusiva competenza del docente. È vietato affidare interamente all'IA il giudizio sul superamento dei test di livello o degli esami di Stato.
- **Verifica dell'autenticità:** I docenti sono tenuti a istruire gli studenti su come citare le fonti IA e a utilizzare strumenti di verifica qualora sussista il dubbio di plagio integrale.
- **Alfabetizzazione Digitale:** Il CPIA promuove l'IA per facilitare l'apprendimento delle lingue (es. traduzione in tempo reale come supporto, non come sostituto) e il conseguimento dei titoli di studio.
- **Dichiarazione d'uso:** Gli studenti sono tenuti a dichiarare l'uso di IA nella preparazione di elaborati. L'uso non dichiarato può essere considerato plagio.
- **Accessibilità:** Si privilegiano strumenti che abbattono le barriere linguistiche e fisiche.

5 - Linee Guida per gli Studenti

- **Uso Consapevole:** Gli studenti possono usare l'IA come tutor per il ripasso o la traduzione, ma non per la generazione acritica di compiti e tesine.
- **Dichiarazione d'uso:** Ogni elaborato prodotto con il supporto significativo dell'IA deve riportare una nota specifica che ne indichi le modalità di utilizzo.

6 - Protezione dei Dati e Privacy

È vietato inserire dati personali identificativi (nomi, foto, documenti d'identità) degli studenti in piattaforme di IA generativa aperte (come ChatGPT o analoghi) senza specifica autorizzazione del DPO (Data Protection Officer) dell'istituto.

7 - Governance e Responsabilità

- **Aggiornamento Registro Trattamenti:** Il Dirigente Scolastico assicura che l'uso di IA sia censito nel registro dei trattamenti dati.
- **Formazione:** Il personale docente e ATA deve ricevere formazione specifica sull'alfabetizzazione ai sensi dell'Art. 4 dell'AI Act.

8 - Ruoli e Responsabilità

- **Dirigente Scolastico:** Garante dell'applicazione del regolamento, responsabile della valutazione dei rischi e dell'adozione di misure di mitigazione.
- **Docenti:** Responsabili dell'integrazione pedagogica dell'IA, dell'educazione degli studenti all'uso consapevole e critico, e della supervisione dell'utilizzo da parte degli studenti.
- **Personale ATA:** Coinvolto nell'implementazione e gestione dei sistemi IA.
- **Studenti:** Chiamati a un uso responsabile e etico dell'IA, consapevoli dei limiti e dei potenziali rischi.
- **Genitori/Tutori:** Informati sulle politiche scolastiche relative all'IA e coinvolti nel processo decisionale laddove richiesto (es. consenso per il trattamento dei dati).